

## Ieri mattina un convegno all'ospedale Pio XI di Desio per parlare di passato e futuro «Fondamentale il ruolo dell'informatica»

**DESIO** (gbn) Uno sguardo al futuro e alle tecnologie, senza dimenticare il passato e quello che è stato l'incidente del 10 luglio 1976.

Anche a Desio, ieri (lunedì) mattina, si è ricordata la fuoriuscita di diossina dall'Icmesa nell'evento «E-Government & E-Health» organizzato all'ospedale Pio XI di Desio da Itim (Associazione Italiana di Telemedicina e Informatica Medica), Cob (Comitato Ovest Brianza) e dalla Fondazione Giancarlo Pallavicini. Nel corso dell'evento si è ripercorsa la vicenda Seveso arrivando a parlare dei giorni nostri, dell'importanza informatica in particolare all'ospedale di Desio.

Tanti i relatori intervenuti. Tra

loro il direttore generale Asst Brianza **Marco Trivelli**: «La storia di quanto accaduto a Seveso ha segnato la storia della sanità lombarda e da quella vicenda sono emersi uomini». Ha aggiunto il sindaco di Desio **Simone Gargiulo**: «Quanto è avvenuto a Seveso ha segnato il territorio e continuerà a segnarlo - ha affermato - Puntiamo a creare un legame forte tra territorio e sanità oltre che sanità e pubblica amministrazione. Il rapporto tra l'Amministrazione e l'Asst è ottimo e lavorare la tecnologia è molto importante. L'informatica deve diventare uno strumento al servizio dei professionisti». Ha aggiunto il consigliere regionale **Andrea Monti**: «La diossina ha permesso all'ospedale di Desio di essere cen-

trale. Un presidio che deve essere valorizzato. Vero che mancano medici di base, ma questo rafforzamento non deve andare a discapito dei presidi ospedalieri».



Alcuni partecipanti al convegno organizzato all'ospedale di Desio



Peso:17%